



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 63 del 29/06/2017

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018. Adozione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a. del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b. del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c. del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO l'articolo 22 comma 6 della L. R. 2 del 27 marzo 2017 che stabilisce che "Il Commissario Straordinario dell'ADiSU in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla costituzione del Comitato di indirizzo di cui all'articolo 14 bis della l.r. 6/2006, come inserito dall'articolo 16 della presente legge";

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 90 del 29/12/2016 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa

contenute;

- **di approvare** l'allegato "*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018*", parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
- **di dare atto** che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" per l'anno 2017 (a.a. 2017/2018) ex art. 18 legge 68/2012;
- **di dare atto** altresì che, con **Decreto Ministeriale 29 maggio 2017 n. 335** "*Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico 2016/2017*", sono state individuate le soglie degli indicatori ISEE e ISPEE per l'anno accademico 2017/2018 confermando i valori di cui al precedente decreto 14 n. 486/16, quantificati rispettivamente in euro 23.000,00 e euro 50.000,00;
- **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto *Fondo integrativo per l'anno 2017*, l'Agenzia, con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari, applicherà le priorità di cui all'art. 35 del bando di concorso medesimo che determinano l'ordine delle graduatorie di assegnazione, e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
- **di dare altresì atto** che l'Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola come appresso indicato:
 - a. **quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti:** *fondo integrativo statale anno 2016* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l'anno 2016, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari;
 - b. **spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi** da parte degli **studenti idonei:** *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia;*
- **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2018, CdR 1 ai seguenti capitoli: 460, 465, 480, 485, 490, 350, e ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi alloggio;
- **di dare altresì atto** del parere positivo espresso sul suddetto Bando dalla Commissione di garanzia degli studenti nella seduta del 29 giugno 2017 e depositato agli atti del Servizio I dell'Agenzia (prot. 4526/2017);
- **di pubblicare** il presente Bando
 - sul sito Internet dell'Agenzia
 - sul BUR della Regione
 - in amministrazione trasparente "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" – *Criteri e modalità.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Luca Ferrucci

(Firmato digitalmente, ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018. Adozione.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi di settore:

- **Legge 2.12.1991, n. 390** “*Norme sul diritto agli studi universitari. (G.U. n. 291 del 12 dicembre 1991)*”
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001** “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*”;
- **Decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68** – in vigore dal 15 giugno 2012 – e in particolare:
 1. articolo 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza esclusiva delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
 2. articolo 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la **copertura del fabbisogno finanziario** necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi :
 - **fondo integrativo statale** per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;
 - **gettito** derivante dall'importo della **tassa regionale per il diritto allo studio** universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi 20, 21, 22 e 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8;
 - **risorse proprie** delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;
 3. articolo 7, comma 8, che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
 4. articolo 8, comma 5, che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390,*”*relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica*” ;
- **Decreto Ministeriale 9 giugno 2017, n. 1455 con cui, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 del DPCM 9 aprile 2001 soprарichiamato, sono stati definiti i paesi a “a basso sviluppo umano” per l'a.a. 2017/2018;**
- **Decreto Ministeriale 29 maggio 2017 n. 335** “*Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico 2016/2017*”, con il quale sono stati individuate le soglie degli indicatori ISEE e ISPEE per l'anno accademico 2017/2018 confermando i valori di cui al precedente decreto 14

n. 486/16, quantificati rispettivamente in euro 23.000,00 e euro 50.000,00;

- **Legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006** “*Norme sul diritto allo studio universitario*” (come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4, dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9, e dalla legge regionale 27 marzo 2017, n. 2) la quale, in particolare:
 1. all’art. 3 individua le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
 2. all’art. 10 bis, comma 5, lettera g. dispone che l’Amministratore provveda ad adottare “*il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico*”;

Il testo di legge, come di recente modificato ed integrato dalla sopra richiamata legge regionale 2/17, disciplina la riorganizzazione dell’ADiSU, attribuendo tra l’altro anche nuove competenze, volte a promuovere l'internazionalizzazione del sistema universitario e a rendere più stringente la finalizzazione verso l'obiettivo del lavoro, con l'impiego di risorse europee per gli apprendistati di terzo livello, vale a dire i dottorati, gli assegni di ricerca e i servizi dell'impiego.

Si prevede inoltre il coordinamento di procedure dirette a finanziare la mobilità internazionale e la rete dei servizi per l'impiego utilizzando, tra le altre disponibili, le risorse del Fondo sociale europeo.

Fra le novità vi è poi “*Umbria Academy*” per la promozione sul piano nazionale ed internazionale dell'offerta formativa dell'istruzione universitaria e terziaria regionale e la figura del Garante del diritto allo studio degli studenti, per far partecipare gli studenti stessi al controllo sulla qualità dei servizi.

E’ infine previsto l'ampliamento delle funzioni dell'Agenzia con l’attribuzione di importanti compiti basati sull'alta formazione e sulla ricerca, con l'obiettivo di supportare le eccellenze umbre.

RICHIAMATI altresì i seguenti altri atti normativi che si riferiscono ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- **Legge 2 Gennaio 1968, n. 15** recante: “ *Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme*” che all’ art.17 “*Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero*” detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- **D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223** “*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*” che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** “*Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- **Legge n. 549 del 28 dicembre 1995** che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell’art. 18 della Legge 29 Marzo 2012, n.68;
- **L.R. n. 29 del 18 novembre 1996** “*Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)*” ;
- **Legge 3 luglio 1998, n. 210**, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- **Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368**, recante, tra l’altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- **D.M. 3 novembre 1999, n. 509** “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*”;
- **D.M. 22 ottobre 2004, n. 270** “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*” approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” che definisce la durata normale dei

corsi di studio;

- **D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212** “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- **D.M. 22 settembre 2010, n.17** "Requisiti necessari dei corsi di studio" i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 maggio 2010**, che prevede che la “Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale” è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l'Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;
- **Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109** "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e relativo regolamento di attuazione **D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221** recante “Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate” che detta norme per la redazione dell'attestazione ISEE;
- **D. M. 8 marzo 2013** “ Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE”;
- **D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013** “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- **Decreto 7 novembre 2014** “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”;
- **D.M. 16 dicembre 2014, n. 206** ”Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'art. 13 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12/12/2014, di cui la Giunta regionale Umbria ha preso atto con propria deliberazione n. 118 del 02/02/2015;

VISTA la proposta di “Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2017/2018”, allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la proposta del Bando di concorso - così come stabilito all'art. 8, comma 2 della richiamata L.R. n. 6/2006 - è stata sottoposta alla partecipazione della Commissione di garanzia degli studenti che - nelle more della piena attuazione della Legge regionale 6/2006 - ha espresso il proprio parere positivo nella seduta del 29 giugno 2017, depositato agli atti del Servizio I “Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari” (prot. 4526/2017);

EVIDENZIATO che nell'ambito del Bando in parola sono state confermate, in continuità con il precedente anno accademico, le seguenti scelte concernenti le diverse tipologie di beneficio:

- gratuità dei servizi abitativi e di ristorazione per tutti gli studenti idonei alla borsa di studio, nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie a coprire a tutti gli idonei gli importi in contanti delle borse di studio;
- **borse di studio**: nel caso di risorse finanziarie insufficienti rispetto al numero di idonei, in continuità con la scelta del legislatore di accompagnare lo studente fino al completamento del percorso di studi i beneficiari verranno individuati secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) per gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 104/1992 o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - b) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l'a.a. 2015/2016;
 - c) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l'a.a. 2015/2016 con Laurea triennale (I livello) che si iscrivono per l'a.a.2016/2017 al primo anno di un corso di Laurea magistrale (II livello);
 - d) laureati iscritti a un Dottorato di ricerca o alle Scuole di specializzazione per l'esercizio della professione.

le restanti borse dovranno essere destinate:

- e) per il 70% a studenti che si iscrivono al primo anno di corso (matricole);
 - f) per il 30% a studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo (distribuite fra i vari anni di corso in proporzione al numero degli idonei risultanti nelle graduatorie relative a ciascun corso di laurea, garantendo almeno una borsa per ogni anno di corso);
- **servizi di ristorazione**:
mantenimento tariffe di accesso al servizio, come stabilite per l'a.a. 2016/2017
 - a) per gli studenti **non iscritti** agli Atenei e Istituti Universitari umbri ma non ancora muniti del tesserino mensa e per altra utenza autorizzata il costo di un pasto completo è pari ad **€ 8.00**
 - b) per gli studenti **beneficiari/idonei** di borsa di studio il pasto completo è **gratuito**
 - c) per gli studenti **iscritti** agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri il costo di un pasto completo è determinato secondo le seguenti fasce di reddito:
 - fascia di reddito I (iscritti con ISEE fino a € 23.000,00): **€ 4,50**
 - fascia di reddito II (iscritti con ISEE da € 23.000,01 a € 50.000,00): **€ 5,00**
 - fascia di reddito III (iscritti con ISEE superiore a € 50.000,00): **€ 7,50.**
 - **servizi abitativi**
 conferma delle tariffe dell'alloggio in strutture dell'ADISU applicate nell'anno accademico 2017/2018, e in particolare:
 - a) studenti iscritti agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri (non borsisti): € 180,00 al mese in camera doppia ed € 220,00 in camera singola
 - b) studenti idonei “fuori sede” vincitori di posto letto : gratuito
 - c) studenti idonei che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: € 150,00/ mese
 - d) studenti a pagamento che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: costo pari al canone mensile versato durante l'anno accademico.

▪ **benefici in favore degli studenti con disabilità**

con riferimento all'attribuzione dei servizi e degli interventi a favore degli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 104/1992 o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, al fine di tenere maggiormente conto dell'oggettiva differenza dei tempi produttivi presenti in una specifica disabilità, della possibile assenza, nel tempo di realizzazione del curriculum, della necessità di strumentazioni ausiliarie adatte a ridurre l'handicap, o di altre difficoltà organizzative del soggetto, sono confermati per l'a.a. 2017/2018 i seguenti criteri di valutazione, che si aggiungono all'innalzamento dei requisiti di merito già in essere da diversi anni:

- a) il periodo di concessione della borsa di studio è ridefinito come appresso:
- a **nove semestri** per i Corsi di Laurea triennale
 - a **quindici semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
 - a **sette semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale
- b) la fruibilità del servizio abitativo viene concessa per un ulteriore anno, anche agli studenti con età superiore a 30 anni
- c) innalzamento ad euro 28.750,00 ed euro 62.500,00 rispettivamente dell'ISEE e dell'ISPE
- d) l'importo della borsa di studio è incrementato del 25%

• **contributo per la mobilità internazionale:**

l'importo del contributo di mobilità internazionale è stato mantenuto da euro 750,00 fino a un massimo di euro 1.000,00, per ogni mese di permanenza all'estero, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie a bilancio.

RICHIAMATE altresì le successive normative, sulla base delle quali la gestione dell'attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra Adisu e studenti (utilizzo di e-mail e/o di PEC, sito dell'Agenzia):

- **Legge Regionale n. 8 del 16/09/2011** - “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- **Legge 12 Novembre 2011, n. 183** - “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2012) e in particolare l’art. 15 recante” Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- **Direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica** - “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”;
- **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82** - “Codice dell’amministrazione digitale”;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **Legge 7 giugno 2000, n. 150** - “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.** - “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014** “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.”
- **Regolamento AgID** – Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014)

CONSIDERATO che ad oggi, non essendo stati definiti i nuovi criteri di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio – così come previsto dall’art. 7 comma 7 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” (legge quadro sul diritto agli studi universitari), si fa ancora riferimento alle disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

CONSIDERATO altresì che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto all’adozione dello schema di riparto del “Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d’onore e l’erogazione di borse di studio” per l’anno 2017 (a.a. 2017/2018) ex art. 18 legge 68/2012, per il quale in sede di Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l’intesa in data 25 maggio 2017 (Repertorio atti 76/Csr);

SOTTOLINEATO che l’Agenzia, stante l’attuale incertezza finanziaria, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando 2017/2018 come appresso indicato:

- d. quote in contanti delle borse di studio e del contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo integrativo statale anno 2017* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l’anno 2017, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti

appartenenti ai paesi extracomunitari;

- e. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia;*

SOTTOLINEATO altresì che gli importi delle borse di studio di cui alla Tabella all'art. 20 del Bando, nonché i requisiti di reddito di cui all'art. 15 e le fasce ISEE per l'accesso al servizio di ristorazione a tariffa agevolata sono stati definiti sulla base di decreti ministeriali del Ministero per l'Istruzione l'Università e la Ricerca per l'anno accademico 2017/2018 sopra richiamati;

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
- **di approvare** l'allegato "*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018*", parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
- **di dare atto** che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" per l'anno 2017 (a.a. 2017/2018) ex art. 18 legge 68/2012;
- **di dare atto altresì** che con **Decreto Ministeriale 29 maggio 2017 n. 335** "*Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico 2016/2017*", sono state individuate le soglie degli indicatori ISEE e ISPEE per l'anno accademico 2017/2018 confermando i valori di cui al precedente decreto 14 n. 486/16, quantificati rispettivamente in euro 23.000,00 e euro 50.000,00;
- **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto *Fondo integrativo per l'anno 2017*, l'Agenzia, con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari, applicherà le priorità di cui all'art. 35 del bando di concorso medesimo che determinano l'ordine delle graduatorie di assegnazione, e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
- **di dare altresì atto** che l'Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola come appresso indicato:
 - c. **quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti:** *fondo integrativo statale anno 2016* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l'anno 2016, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari;
 - d. **spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi** da parte degli **studenti idonei:** *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia;*
- **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2018, CdR 1 ai seguenti capitoli: 460, 465, 480, 485, 490, 350, e ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi alloggio;
- **di dare altresì atto** del parere positivo espresso sul suddetto Bando dalla Commissione di garanzia

degli studenti nella seduta del 29 giugno 2017 e depositato agli atti del Servizio I dell’Agenzia (prot. 4526/2017);

- **di pubblicare** il presente Bando

- sul sito Internet dell’Agenzia

- sul BUR della Regione

- in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*”

-*Criteri e modalità.*

Perugia, 22/06/2017

L’istruttore

Federica Cercarelli

(Firmato con firma elettronica ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera q del Codice dell’Amministrazione Digitale)

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 29/06/2017

Il responsabile dell'Istruttoria
DOTT.SSA CHIARA CRESCIMBENI
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1,
lettera q del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018. Adozione.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 29/06/2017

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO E INTERVENTI POST-
UNIVERSITARI

Dott.ssa Stefania Cardinali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FERRUCCI LUCA

CODICE FISCALE: IT:FRRLCU64S25G843A

DATA FIRMA: 29/06/2017 13:39:29

IMPRONTA: 38383937623133656639313034323165623666343834663566656339623466666433326331366164